

Edgar Cayce e gli Extraterrestri



Che cosa ha detto Edgar Cayce riguardo alla vita su altri pianeti? Anche se i termini "extraterrestri", "vita extraterrestre" e "alieni" (quest'ultimo nel contesto di altre forme di vita) popolari oggi non compaiono nel materiale di Cayce, egli si espresse su questo tema in diverse letture trovate sotto i titoli di ricerca "la vita nello spazio", "la vita su altri mondi" e "altri mondi". La sua risposta negativa in due di queste viene spesso citata quando viene sollevato questo argomento fra i scettici sulla vita extraterrestre. Ma bisogna considerare le risposte nel loro contesto. E nelle altre letture, in verità, egli indica che ci **sono** altri esseri nell'universo! (Infatti una lettura contiene un riferimento ad altre civiltà che è a dir poco stupefacente per tutti noi che crediamo in Cristo.)

Ecco le letture corrispondenti:

(D) C'è un pianeta, ad eccezione della Terra, che è abitato da esseri umani o da vita animale di qualsiasi tipo?

(R) No.

3744-4

(D) Su quali pianeti oltre la Terra esiste vita umana?

(R) Come la vita umana sulla Terra, nessuno. Questo è stato appena detto.

826-8

Perché si potrebbe dire molto riguardo a quegli ambienti e sul come o perché vengono attribuite ai vari pianeti certe caratteristiche che rendono quell'ambiente attraente perché le anime vi soggiornino. Ma questi sono luoghi di residenza. Come sulla Terra troviamo che gli elementi sono abitati, come la Terra ha la propria Luna o dei satelliti imposti nel suo ambiente, così è anche con gli altri pianeti. La Terra con i suoi tre quarti di acqua, con i suoi elementi è abitata; sì. Così lo sono anche le varie attività in altri sistemi solari. 541-1

L'entità fu fra le sacerdotesse dell'esperienza maya. Questo fu subito prima di quel periodo in cui erano venuti quelli dell'est, e ci furono gli inizi degli sviluppi della comprensione che c'erano altre parti della stessa terra, o quelli che erano venuti in visita da altri mondi o pianeti. [Nota di GD: esperienze psichiche della preistoria? Astronavi, dischi volanti?] 1616-1

(Spesso esistono annotazioni fra parentesi da parte della stenografa della lettura; in questo caso Gladys Davis.)

L'uomo può diventare, con il popolo dell'universo, il dominatore di qualsiasi sfera fra le varie esistenti attraverso cui l'anima passa nelle sue esperienze. 281-16

E' importante riconoscere nelle prime due letture che si stava parlando dei pianeti del nostro stesso sistema solare. Mentre ai tempi di Cayce si facevano ipotesi sui pianeti intorno ad altre stelle, è solo negli ultimi vent'anni che è stata provata la loro esistenza ed accettata dalla gente come cosa normale. In queste letture riguardo alla vita su altri pianeti (nonché i soggiorni planetari) gli fecero allora domande sui nove mondi principali noti del nostro sistema solare. (Ufficialmente ora sono solo otto dopo la degradazione di Plutone a condizione di "pianeta nano" da parte dell'International Astronomical Union nel 2006!) E la ricerca moderna con i telescopi posizionati sulla Terra o in orbita, e specialmente con i passaggi ravvicinati di questi mondi per mezzo di astronavi, certamente conferma il fatto che non ci sono altri come noi sui vari pianeti del nostro sistema solare. E' possibile che ci siano forme di vita acquatica sui satelliti di parecchi pianeti che hanno oceani di acqua liquida coperti di ghiaccio, come Europa, o vita microbica sotto la superficie di Marte, o organismi galleggianti nelle atmosfere di uno dei quattro giganti di gas, come Giove, ma la Terra è l'unico corpo celeste favorevole alla vita umanoide come la conosciamo.

Tuttavia, nella terza lettura, Edgar Cayce parlò di **altri sistemi solari** come dimore reali di vita - con i loro pianeti "abitati" - e nella quarta lettura parlò persino di visite da parte di esseri provenienti da altri mondi! La quinta lettura si riferisce addirittura ad un "popolo dell'universo", indicando chiaramente che la vita esiste in tutto il cosmo. In queste letture egli aveva sicuramente ragione, perché ormai esistono delle prove molto solide del fatto che almeno **un** pianeta in ogni sistema solare si trova all'interno della cosiddetta "zona di abitabilità" del proprio sole, dove può esistere acqua liquida e dove è abbondante l'energia "solare" vivificante. Se gli avessero fatto domande sull'esistenza di esseri fisici sui pianeti che orbitano intorno a qualcuno dei nostri vicini stellari luminosi - sulla loro presenza nel caso di stelle cos' conosciute come Vega o Arturo o Capella o Betelgeuse - la sua risposta sarebbe senz'altro stata molto illuminante. Ma purtroppo nessuno a quei tempi ha pensato a porre tale domanda!

(Gruppo A.R.E. Italia, www.edgarcayce.it)